

La Lega darà partita vinta al Cagliari?



LONGO baclato dalla figlioletta MICAELA di due anni nel letto dell'ospedale di Torino ove è ricoverato (Telefoto)

Intanto Longo è stato ricoverato in ospedale a Torino ove è stato sottoposto alla radiografia e giudicato quarabile in sette giorni

MILANO, 15. Il « caso Longo » costerà la partita all'Inter? La squadra milanese, nonostante il rotondo 3-0, non ha che scarse possibilità di sottrarsi alla sanzione di drammatica in questi casi: il 2-0 assegnato alla squadra che a seguito della menomazione di un suo giocatore, ha visto pregiudicato — com'è stato il caso del capitano del Cagliari, Longo, ferito all'occhio dal figlio di una moneta qualche istante dopo che alla fine del primo tempo si era congedato dall'arbitro sig. De Robbio — le proprie possibilità di vittoria. L'Inter nella ripresa ha dilatato, ma il Cagliari ha potuto lasciare a fare, già pressoché certo che avrebbe avuto partita vinta a tavolino.

documentazione del reclamo stesso, va da sé che il giudice sportivo si pronuncerà la prossima settimana anche se fin da oggi potrà prendere in esame il rapporto dell'arbitro De Robbio.

Intanto da Torino si è appreso che Miguel Longo è ricoverato dalla tarda serata di ieri nella clinica oculistica dell'università di Torino, in via Juvara 19, nella camera 140 al secondo piano. Un vistoso cerotto gli copre l'occhio destro.

Il prof. Alfieri gli ha diagnosticato una « contusione al bulbo »: questa mattina, per precauzione, è stato sottoposto anche ad accertamenti radiografici. L'occhio destro di Longo è notevolmente gonfio ed il bulbo presenta un vasto versamento sanguigno.

Scoffati dal fuoco che hanno acceso

Cento lire una morale

Quali conseguenze avrà, per l'Inter, la storia delle cento lire che hanno messo fuori combattimento Longo, non lo sappiamo e, a dir la verità, non è neppure una cosa che ci interessa: sarà un argomento appassionante per il tifoso; non lo è per lo sportivo. Al tifoso — cioè — interessa sapere se l'Inter avrà partita persa; allo sportivo interessa che sia accaduto qualche cosa che può determinare questo provvedimento.

Questo qualche cosa è accaduto: la moneta da cento lire che ha colpito all'occhio Longo. Piccola cosa, certo, rispetto alle invasioni di campo avvenute ripetutamente, ad atti di violenza anche più gravi e più deliberati di quanto non siano il lancio di un pezzettino di metallo che poteva finire chissà dove e invece per averne le conseguenze di cui si parla.

Le Nazioni Unite contro il doping

GINEVRA, 15. La commissione delle Nazioni Unite sugli stupefacenti ha rivolto oggi un appello a tutti i governi perché mettano al bando il doping nello sport.

La commissione ha approvato all'unanimità una risoluzione nella quale si dice che l'uso delle droghe è pericoloso per la salute degli sportivi e che è ormai tempo di prendere provvedimenti su tale problema.

Il Varese ha fermato il Milan e ha dato l'esempio alle altre squadre

IL « DIAVOLO » NON FA I COPERCHI...

Il centrocampista è il « tallone d'Achille » dei rossoneri: quindi bisogna tentare di togliere loro l'iniziativa, non limitarsi alla difesa ad oltranza

Una Roma in crisi?

Si dice che il diavolo fa le pentole ma non i coperchi: niente di più giusto. Infatti il « diavolo » rossoneri che sembra aver avuto il piede sulla strada dello scudetto, grazie alla sua forza intrinseca, grazie al terrore da cui erano presi gli avversari e grazie anche ad un pizzico abbondante di fortuna, si è improvvisamente accorto di essere senza copertina e di aver visto la strada che si apre davanti a lui, ha messo a nudo quello che è il tallone d'Achille della squadra rossonera, ovvero la fragilità del centro campo. Un fatto che è stato avvertito dall'avversario, aggredendolo anzi con il tipico slancio delle prove di combattimento, il fatto che il Varese attaccando l'avversario, aggredendo anzi con il tipico slancio delle prove di combattimento l'iniziativa, ha messo a nudo quello che è il tallone d'Achille della squadra rossonera, ovvero la fragilità del centro campo.

Arrivato Austin: cattive notizie per Benvenuti



Quando nel 1964 incontrò Sandro Mazzinghi si chiamava semplicemente Charlie Austin. Ora, dopo oltre tre anni di intensa attività, di combattimenti più o meno pesanti con risultati talvolta modesti, talvolta esaltanti, ritiene di essere migliorato e meritarli il nomignolo ammonitore di « bad news » (cattive notizie) — per i suoi avversari, naturalmente.

Pelagalli O.K. Capello: distorsione al ginocchio

Le condizioni di Fabio Capello e Ambrogio Pelagalli, i due giocatori della Roma infortunati nel corso della partita con il Torino, non sono preoccupanti. Pelagalli ha una distorsione al ginocchio destro e a Pelagalli una semplice contusione toracica. L'attaccante verrà visitato ancora dal prof. Rampoldi di giovedì e fino a quel giorno rimarrà naturalmente inattivo mentre per Pelagalli non esistono problemi. Egli tornerà infatti ad allenarsi con i compagni anche se in un primo momento senza forzare.

In serie B sette pareggi **Tutti fermi: solo la Lazio perde terreno**

I risultati di questo diciannovesimo turno ci portano immediatamente ad una considerazione: le squadre di coda cominciano a reagire. Il terreno ormai comincia a scottare sotto i piedi. Non ci riscuono tutte, è vero, perché il Messina, ad esempio, le prende in casa anche dalla Reggina, ma non dimentichiamo di quali panni veste la squadra calabrese che se avesse avuto un minimo di regolarità in più a quest'ora potrebbe contare su una posizione di classifica davvero prestigiosa. È tuttavia anche il Messina che tenta di fare la sua parte, riuscendo a realizzare due reti, cosa che non gli capita molto spesso (in diciotto partite ne ha segnate nove).

In riscontro alla « debacle » del Messina, però abbiamo il Potenza che blocca il Palermo, rimandandogli due reti; abbiamo il Bari che si scatenava e infligge alla Lazio una pesante sconfitta; abbiamo un Lecce che non è giunto al momento dell'assegnazione dell'ultimo minuto, riuscendo a conquistare il pari a tre minuti dalla fine e facendo saltare la panchina di Giorgis (entro oggi probabilmente si saprà chi dovrà sostituirlo: Malagoli o l'ungherese Szekely); e abbiamo, infine, il vecchio e glorioso Genoa che si riscuote e strappa il superbo Verona, confermando pienamente di essere in ripresa, come aveva timidamente accennato dal momento dell'assegnazione dell'allenatore Campatelli. Il quale molto non avrà certamente potuto fare, ma innanzitutto è giunto il momento di uomini e forse alla squadra in eresia, quanto di fiducia che era venuta a mancare.

E dunque, siamo probabilmente arrivati a quella fase del campionato in cui le squadre di coda cominciano a fare i conti con la classifica e decidono che è giunto il momento di rendere coscienza del pericolo e di comportarsi in conseguenza.

E diamolo insieme un sguardo alla classifica, partendo dal basso: Messina punti 11, Potenza e Modena 12, Lecce 13. Tra questo quartetto e le squadre che stanno al momento in testa (Genova e Venezia) si è già scavato un piccolo solco. Genoa e Venezia, difatti, sono a quota 16. Ecco dunque la necessità di non farsi sfuggire di restare attaccati al gruppo: la necessità di allargare la lotta al Potenza, naturalmente, è balzato agli onori della cronaca. E non soltanto per aver conquistato un pareggio di cui nessuno l'avrebbe creduto capace in questo momento, quello per averlo conquistato dopo essere stato in svantaggio di due reti. E dunque, sarà pur vero

AGGIUNGETE QUESTO SPLENENDO VOLUME ai libri che l'Unità ha regalato negli ultimi anni ai suoi abbonati

Con l'abbonamento a l'Unità avrete subito il libro omaggio « Le novelle e i racconti di Guy de Maupassant riccamente illustrato dai migliori artisti francesi della fine dell'Ottocento. »

ABBONATEVI

L'abbonamento sostanzioso costa lire 30.000; l'abbonamento annuale a 7 numeri lire 18.150, a 6 numeri lire 15.600, a 5 numeri lire 13.100. L'abbonamento semestrale a 7 numeri costa lire 9.450, a 6 numeri lire 8.100, a 5 numeri lire 6.750. All'estero l'abbonamento annuale a 7 numeri costa lire 29.700, a 6 numeri lire 25.700, a 5 numeri lire 21.700. Per abbonarsi è possibile effettuare il versamento presso qualsiasi ufficio postale con vaglia indirizzato all'Amministrazione di « L'Unità » Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano, o sul conto corrente postale n. 3/5531.